



**Comune di Rimini**

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
Patrimonio

Sede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it

**Procedura aperta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di direzione lavori dell'allestimento, comprensivo di contenuti multimediali, del Museo Fellini - Stralcio 1: Allestimenti e installazioni (Fulgor - Casa del cinema, Castel Sismondo e Circamarcord)**

Allegato D

## **DISCIPLINARE DI GARA**

C.I.G.	7	2	5	1	6	2	5	6	4	1
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

C.U.P.	C	9	4	H	1	7	0	0	0	8	3	0	0	0	1
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

C.P.V.	7	1	2	2	0	0	0	0	-	6
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



## 1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dal **Comune di Rimini con sede in Piazza Cavour n. 27 47921 Rimini, C.F. 00304260409**, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente servizi tecnici di architettura e ingegneria di cui all'articolo 3, lettera vvvv) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 **(nel prosieguo "Codice") di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di direzione lavori dell'allestimento, comprensivo di contenuti multimediali, del "Museo Fellini" di Rimini**, che sarà articolato su tre assi, al fine di comporre un percorso museale diffuso che attraversa il Centro Storico, appositamente riqualificato e predisposto per accoglierne l'espressione, ovvero:

- 1) Fulgor - Casa del Cinema, ospitato all'interno di Palazzo Valloni, recentemente ristrutturato. La sezione del Museo si snoderà attraverso i tre piani superiori del palazzo. I primi due piani dovranno sviluppare e reinterpretare il rapporto tra la terra d'origine e l'intera opera di Fellini, in un gioco infinito di rimandi tra realtà e immaginazione, ricordi e sogni, storia ed espressione artistica. Il terzo piano dovrà essere concepito come un *loft living space*, uno spazio libero, informale, dove il visitatore potrà immergersi nella visione dei film di Fellini e lasciarsi scivolare nella loro caratteristica atmosfera trasognata;
- 2) Castel Sismondo, pensato per accogliere la dimensione più performativa del Museo Fellini; nelle sue sale dovranno essere allestiti veri e propri set felliniani, mediante la ricostruzione di materiali scenici attraverso l'utilizzo delle più avanzate tecnologie digitali; in tale ambito saranno ospitate opere originali di artisti internazionali chiamati a rievocare, elaborare e produrre atmosfere e temi felliniani;
- 3) CircAmarcord, un grande spazio outdoor in cui il visitatore potrà scoprire e sperimentare il cinema di Fellini nei suoi tratti più propriamente fellineschi e ludici. Tale spazio dovrà ospitare spettacoli temporanei, allestimenti e installazioni interattive ispirati ai luoghi, alle situazioni, ai temi dei film, in grado di coinvolgere e trasportare persone di ogni età e cultura nel mondo magico del genio riminese.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 2867 del 06/12/2017; avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lett. b) del Codice e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 **(nel prosieguo "Linee Guida n.1")**.

Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato presso:

1. Fulgor - Casa del Cinema sito in Rimini in piazza San Martino;
2. Castel Sismondo, ovvero Rocca Malatestiana, sito in Rimini in Piazza Malatesta;
3. CircAmarcord da realizzarsi in Rimini nell'area delimitata tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Fulgor - Casa del Cinema.



**Comune di Rimini**

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
Patrimonio

Sede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: [direzione5@pec.comune.rimini.it](mailto:direzione5@pec.comune.rimini.it)

CIG:7251625641; CUP: C94H17000830001; CPV: 71220000-6.

Responsabile del Procedimento: Ing. Chiara Fravisini., tel 0541/704923, e-mail: chiara.fravisini@comune.rimini.it, PEC: fino al 31.12.2017: [direzione5@pec.comune.rimini.it](mailto:direzione5@pec.comune.rimini.it); dal 01.01.2018: [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

Per eventuali contatti: tel. 0541/704301, e-mail: [cineteca@comune.rimini.it](mailto:cineteca@comune.rimini.it)

Gli importi complessivi, al netto dell'IVA, e le classi e categorie individuati, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
E13	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20	I/d	3.610.000,00

**1.1.** L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

**1.1.1. Progetto definitivo:**

- 1.1.1.1. *relazione generale;*
- 1.1.1.2. *relazioni tecniche e relazioni specialistiche, comprensive di studio di inserimento urbanistico;*
- 1.1.1.3. *elaborati grafici;*
- 1.1.1.4. *elaborati di progettazione antincendio;*
- 1.1.1.5. *calcoli delle strutture e degli impianti;*
- 1.1.1.6. *disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
- 1.1.1.7. *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- 1.1.1.8. *computo metrico estimativo;*
- 1.1.1.9. *aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;*
- 1.1.1.10. *quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.*

**1.1.2. Progetto esecutivo:**

- 1.1.2.1. *relazione generale;*
- 1.1.2.2. *relazioni specialistiche;*
- 1.1.2.3. *elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- 1.1.2.4. *calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- 1.1.2.5. *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- 1.1.2.6. *piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;*



- 1.1.2.7. *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- 1.1.2.8. *cronoprogramma;*
- 1.1.2.9. *elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;*
- 1.1.2.10. *schema di contratto e capitolato speciale di appalto.*

Si specifica che all'attività di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero complesso museale non si applicano i criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e sue s.m.i., come definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 novembre 2017, trattandosi di attività tecniche finalizzate alla realizzazione di installazioni, allestimenti e apparati artistici, scenografici e multimediali nell'ambito dei tre assi del Museo Fellini sopra specificati (Castel Sismondo, Fulgor - Casa del Cinema, area urbana denominata "CircAmarcord"), che rientrano nel più ampio progetto di riqualificazione del centro storico già avviato dall'Amministrazione Comunale.

I due livelli progettuali dovranno altresì rispettare i contenuti del Titolo III denominato "Progettazione e Direzione di lavori riguardanti i beni culturali", Capo I, del Decreto Interministeriale n. 374 del 22 agosto 2017 rubricato "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

### **1.1.3. Direzione dei lavori, misura e contabilità e assistenza al collaudo (art. 101 del Codice)**

Nell'ambito dell'attività di progettazione e direzione lavori antincendio si intende compresa la presentazione della SCIA al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151 del 1/8/2011; a tal fine i costi dei bollettini per il deposito della suddetta pratica sono intesi a carico dell'affidatario.

L'attività di direzione lavori dovrà comprendere la raccolta sistematica di tutte le certificazioni di conformità degli impianti (D.M. 37/08) e predisposizione degli elaborati AS BUILT.

#### **1.2. L'affidatario dovrà rispettare i seguenti termini di svolgimento del servizio:**

- Il progetto definitivo, comprensivo del prescritto parere rilasciato dalla competente Soprintendenza, dovrà essere presentato entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o d'avvio alla sua esecuzione in via d'urgenza;
- Il progetto esecutivo, comprensivo del recepimento delle eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza in merito al progetto definitivo e dell'eventuale conseguente parere favorevole espresso dalla medesima autorità, dovrà essere presentato nei successivi 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione del progetto definitivo;
- l'attività di direzione lavori avrà inizio dalla data del verbale di consegna dei lavori. In considerazione del fatto che i lavori si svolgeranno in tre cantieri diversi, corrispondenti ai tre diversi assi di articolazione del Museo (Castel Sismondo, CircAmarcord e Fulgor - Casa del cinema) e che i tre cantieri potranno anche avere imprese appaltatrici, tempi di avvio e svolgimento diversi, le tempistiche del servizio verranno modulate in riferimento a ciascun cantiere rispetto al quale dovrà essere



svolta l'attività, fermo restando l'affidamento unitario al medesimo soggetto dell'incarico di direzione lavori per la realizzazione dell'intero complesso museale.

In fase di progettazione definitiva (60 giorni) e in fase di progettazione esecutiva (30 giorni), il progettista sarà tenuto a partecipare rispettivamente a n. 2 e n. 1 incontri di coordinamento che il RUP convocherà ai fini di verificare la conformità delle soluzioni tecniche prospettate al progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o la rispondenza delle stesse alle specifiche esigenze e finalità dell'Amministrazione.

A tal fine agli incontri parteciperà un Comitato tecnico-scientifico appositamente nominato dal Comune e costituito da esperti qualificati in possesso di competenze eccellenti e comprovata esperienza nelle materie interessate.

Al termine di ciascun incontro l'Amministrazione potrà richiedere che siano apportate le modifiche al progetto emerse come necessarie, senza che l'affidatario possa chiedere ulteriori compensi per tale onere. Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'affidatario in ordine al rispetto della normativa vigente, nonché per eventuali danni cagionati a terzi in conseguenza delle soluzioni tecniche adottate.

Nel caso di ritardi rispetto ai termini previsti da parte dell'aggiudicatario, è applicata una penale, come indicato all'art. 11 dello schema di convenzione.

- 1.3. L'importo a base di gara, IVA ed oneri previdenziali esclusi, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, è pari a euro 367.883,16 (diconsi euro trecentosessantasettemilaottocentottantatre/16), nei termini di seguito indicati:

Codice	Descrizione	Stima dei servizi in euro
	<b>Progettazione definitiva</b>	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferente e relazione sulla gestione materie	53.627,12
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	2.331,61
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico	16.321,30
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche	11.658,07
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/2/82)	13.989,68
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	2.331,61
<b>Totale Progettazione definitiva (euro)</b>		<b>100.259,39</b>
	<b>Progettazione esecutiva</b>	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	16.321,30
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	30.310,98
QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	9.326,46

**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
PatrimonioSede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it

QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	4.663,23
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	4.663,23
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche	6.994,84
QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento	23.316,14
<b>Totale Progettazione esecutiva (euro)</b>		<b>95.596,18</b>
<b>Direzione lavori</b>		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	74.611,65
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura	27.730,79
<b>Totale Direzione lavori (euro)</b>		<b>102.342,44</b>
<b>A</b>	<b>Totale Servizi (euro)</b>	<b>298.198,01</b>
<b>B</b>	<b>Spese e oneri accessori</b>	<b>69.685,15</b>
<b>TOTALE A+B</b>		<b>367.883,16</b>

L'ammontare delle prestazioni è stato quantificato prendendo a riferimento la classificazione delle prestazioni professionali di cui alla tabella Z1 allegata al D.M. del 17 giugno 2016 e l'individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi desunti dalla Tabella Z2 allegata al medesimo decreto, con un grado di complessità (G) pari a 1,20.

1.4. L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento di realizzazione dell'allestimento del Museo è finanziato:

- per i due assi Castel Sismondo e CircAmarcord, nell'ambito del Piano strategico denominato "Grandi Progetti Beni Culturali 2017/2018" approvato con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 2 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/12/2016 al n. 4450. Nell'ambito del menzionato Piano strategico in data 13/2/2017 è stato stipulato apposito disciplinare tra il Servizio II del Segretariato Generale del MiBACT e il Segretariato regionale Emilia Romagna, soggetto beneficiario del finanziamento, con il quale vengono disciplinate le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento "Realizzazione del Museo Fellini". In data 24/2/17 il predetto Segretariato regionale Emilia Romagna ha stipulato un accordo con il Comune di Rimini, in qualità del proprietario del bene oggetto dell'intervento, nel quale si stabilisce che il Comune di Rimini svolgerà il ruolo di contraente e di stazione appaltante, verificherà la corretta esecuzione dei lavori ed implementerà la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

- per l'asse relativo al Fulgor - Casa del Cinema con fondi propri dell'amministrazione.

1.5. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. Il Comune di Rimini, nella persona del Responsabile del Procedimento, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'affidatario con eventuali subappaltatori e subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'atto, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge

**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
PatrimonioSede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it

n. 136/2010 e ss.mm.ii.. Pertanto l'affidatario si obbliga a trasmettere alla Stazione appaltante i contratti stipulati con eventuali subappaltatori o subcontraenti almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio della esecuzione dei suddetti contratti oggetto di verifica. L'affidatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Rimini e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

## 1.6. La documentazione di gara comprende i seguenti documenti:

A	Bando (pdf)
A1	Elenco allegati (pdf)
B	Relazione preliminare (pdf)
B1	Relazione tecnico-illustrativa (pdf)
B2a	Fulgor planimetria P1 (dwg e pdf)
B2b	Fulgor planimetria P2 (dwg e pdf)
B2c	Fulgor planimetria P3 (dwg e pdf)
B2d	Fulgor planimetria PInt (dwg e pdf)
B2e	Fulgor planimetria PT (dwg e pdf)
B2f	Fulgor sezioni (dwg e pdf)
B2g	Fulgor prospetti1 (dwg e pdf)
B2h	Fulgor prospetti2 (dwg e pdf)
B3a	Castel Sismondo schema funzionale Ala di Isotta (dwg e pdf)
B3b	Castel Sismondo schema funzionale Mastio (dwg e pdf)
B3c1	Castel Sismondo PT (pdf)
B3c2	Castel Sismondo PAmmezzato (pdf)
B3c3	Castel Sismondo P1 (pdf)
B3d	Castel Sismondo misure Mastio (pdf)
B3e	Castel Sismondo misure Ala di Isotta (pdf)

**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
PatrimonioSede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it

B3f1_1	Prospetto Retro (jpg)
B3f1	Castel Sismondo prospetto retro (dwg e pdf)
B3f2_1	Prospetto lato nord (jpg)
B3f2	Castel Sismondo prospetto lato nord (dwg e pdf)
B3f3_1	Prospetto (jpg)
B3f3	Castel Sismondo prospetto (dwg e pdf)
B3f4_1	Prospetto lato sud (jpg)
B3f4	Castel Sismondo prospetto lato sud (dwg e pdf)
B4a	CircAmarcord rilievo Piazza Malatesta Castel Sismondo (dwg e pdf)
B4b	CircAmarcord rilievo connessioni urbane (dwg e pdf)
B4c	CircAmarcord rilievo connessioni urbane (pdf)
B5a	Intestazione tavole (jpg)
B5b	Plot Castel Sismondo prospetti (ctb)
B5c	Plot Fulgor (ctb)
B5d	Plot Museo Fellini (ctb)
C	Museo Fellini Delibera di Giunta n. 56_2017 (pdf)
C1	Museo Fellini progetto di fattibilità relazione (pdf)
C2	Museo Fellini progetto di fattibilità pamphlet (pdf)
C3	Museo Fellini progetto di fattibilità planimetria generale (dwg e pdf)
D	Disciplinare (pdf)
D1	Domanda di partecipazione (doc)
D2	DGUE (doc)
D3	Protocolli di legalità (pdf)
D4	Modello di offerta economica (doc)



**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
PatrimonioSede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it

E	Schema di convenzione (doc)
F	Planimetrie sfondo (jpg)

## 2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 3.

## 3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

### 3.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78 o, in mancanza, di averne fatto richiesta alla competente Autorità entro la data prevista dal bando come scadenza per la presentazione delle offerte.

L'accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

- a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
  - a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
  - a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigenza della legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
  - a.3. nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
  - a.4. nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice):
    - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza
    - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
    - a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
    - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico



- o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
- b.1. professionisti dipendenti;
  - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);
- d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- tutti i soci in caso di società di persone;
  - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
  - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:

- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b. l'assenza di partecipazione plurima ovvero che alla stessa procedura non presentano istanza di partecipazione, contemporaneamente e a qualunque titolo:
- in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
  - una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
- c. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento in oggetto, né che alcuno suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

### 3.2. Cause di esclusione

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data di spedizione, restando il



recapito a rischio del mittente;

- non reca l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo.

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

***in caso di raggruppamento temporaneo:***

- che non hanno prodotto l'atto di mandato cui al Capo 9, punto 5) del presente disciplinare se già costituito;
- che non hanno prodotto l'atto di impegno di cui al Capo 9, punto 1), lettera d3) del presente disciplinare se da costituire;
- che hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

***in caso di consorzio stabile:***

- che non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorziato esecutore per il quale si candida;

***sono comunque esclusi i concorrenti:***

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Si precisa che:

- qualora anche per uno solo dei soggetti cessati ricorra causa di esclusione, l'impresa/la società dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara. L'esclusione non è disposta ed il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è



stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Per quanto sopra e ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, il concorrente dovrà indicare le condanne penali riportate per i reati previsti dall'art. 80 del Codice, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione;

- la Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla procedura di appalto l'operatore economico, in qualunque momento della procedura, qualora si verifichi l'esistenza di una delle condizioni indicate all'art. 80 del Codice per l'operatore economico ovvero per un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6;
- qualora l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 dell'art. 80 del Codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Qualora la stazione appaltante ritenga che le misure di cui al periodo precedente riferito al comma 5 dell'art. 80 del Codice siano sufficienti, l'operatore economico non verrà escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione verrà data motivata comunicazione all'operatore economico. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità di prova sopra descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;
- salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto;
- i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

#### **4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI**

##### **4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, accedendo all'apposito link sul



portale dell'Autorità [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS e, con riferimento al CIG indicato al punto 1 del presente disciplinare, acquisire il "PASSOE", di cui all'articolo 2, comma 3.2 della succitata Delibera attuativa, da produrre in sede di gara inserendolo nella busta A del successivo punto 9.

#### 4.2. Effettuazione del sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

Il sopralluogo **è obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Il sopralluogo sui luoghi interessati ai servizi dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, **entro n. 10 giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte**, con i tecnici comunali incaricati, previo appuntamento da richiedere, all'indirizzo PEC: [direzione5@pec.comune.rimini.it](mailto:direzione5@pec.comune.rimini.it) sino al 31.12.2017 e dal 01.01.2018: [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it); e per conoscenza al Responsabile del Procedimento all'indirizzo e-mail [chiara.fravisini@comune.rimini.it](mailto:chiara.fravisini@comune.rimini.it) e al punto di contatto all'indirizzo e-mail [cineteca@comune.rimini.it](mailto:cineteca@comune.rimini.it); in tale richiesta di sopralluogo dovranno essere indicati nome e cognome e i relativi dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuarlo, specificando l'indirizzo di posta elettronica certificata, cui indirizzare la convocazione.

Alle persone che sono intervenute al sopralluogo **non verrà rilasciata alcun attestazione, ma la loro presenza verrà registrata dai funzionari dell'amministrazione appaltante**.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA in caso di concorrenti in forma societaria, dal professionista singolo o associato nei casi di cui all'articolo 46, comma 1, lettera d) o f) del Codice se riferito a concorrenti con le medesime caratteristiche dei soggetti di cui alla citata lettera d); può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto.

In caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito che non ancora costituito, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

#### 4.3. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: fino al 31.12.2017 [direzione5@pec.comune.rimini.it](mailto:direzione5@pec.comune.rimini.it), dal 01.01.2018 [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it) e per conoscenza al Responsabile del Procedimento all'indirizzo e-mail [chiara.fravisini@comune.rimini.it](mailto:chiara.fravisini@comune.rimini.it) e al punto di contatto all'indirizzo e-mail [cineteca@comune.rimini.it](mailto:cineteca@comune.rimini.it), **entro e non oltre i 10 giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte**.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente



procedura, sul proprio sito internet:  
[https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_bandi\\_lista.wp](https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp)  
Si invitano gli operatori economici a consultare periodicamente il profilo del committente.

#### 4.4. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet [https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_bandi\\_lista.wp](https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp) che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre tutti gli importi dichiarati da concorrenti, anche da coloro aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea, dovranno essere espressi in euro.

#### 4.5. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice e dell'articolo 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di



indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del procedimento con raccomandata A/R all'indirizzo **Comune di Rimini – Via Rosaspina n. 21 47923 Rimini (RN)** o via PEC all'indirizzo: **direzione5@pec.comune.rimini.it** sino al 31.12.2017 e dal 01.01.2018: **dipartimento3@pec.comune.rimini.it**; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata all'offerente e a tutti gli operatori economici ausiliari ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

#### 4.6. Subappalti

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'articolo 31, comma 8 del Codice.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara ex art. 105 comma 4 lettera a) del Codice.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 105 comma 6 del Codice, si precisa che le tipologie di prestazioni omogenee che possono essere oggetto di subappalto sono quelle definite all'articolo 31 comma 8 secondo periodo del Codice, ovvero: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con esclusione delle relazioni geologiche), redazione grafica degli elaborati progettuali.

Ai sensi del medesimo art. 105 comma 6 del Codice, **per ciascuna delle attività suddette** che il concorrente intende subappaltare, è necessario che, in sede di offerta, **nel Documento di gara unico europeo, Parte II, lettera D**, venga indicata la corrispondente terna di subappaltatori. In mancanza di tali indicazioni non verrà autorizzato il subappalto. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

## 5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti, per i servizi diversi da quelli previsti dall'articolo 93, comma 10 del codice, deve essere corredata da:

1. **garanzia provvisoria**, di cui all'articolo 93 del Codice, stabilita in **euro 2.046,85** (euro duemilaquarantasei/85), pari al 2% dell'importo relativo alla direzione lavori, a scelta del concorrente:
  - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
  - b. in contanti o con assegni circolari aventi esclusivamente l'intestazione "Comune di Rimini", con versamento presso qualsiasi filiale di UNICREDIT spa (Istituto bancario



Tesoreria del Comune di Rimini), indicando allo sportello di cassa di utilizzare la transazione To1 CODICE ENTE 360333 oppure con bonifico bancario sul conto corrente intestato “Comune di Rimini Depositi Cauzionali Provvisori” utilizzando il codice IBAN IT 10 H 02008 24220 000102671160;

- c. da garanzia fideiussoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti, assegno circolare, bonifico o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 comma 8 del Codice la disposizione di cui al periodo precedente non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a. essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal decreto ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- b. essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d. corredare l'offerta con l'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e. essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- f. prevedere espressamente:
  - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
  - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice, in favore





della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione della verifica di conformità del servizio espletato o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni. Tale disposizione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 comma 8 del Codice, non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

**All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice.**

L'importo della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva è ridotto nelle percentuali previste dal comma 7 dell'articolo 93 del Codice alle condizioni ivi previste.

Per le prestazioni escluse dall'applicazione dell'articolo 93, comma 10 del Codice trovano comunque applicazione le disposizioni dell'articolo 103 del Codice.

## 6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € **35,00**, (euro trentacinque/00) di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. del 21 dicembre 2016 n. 1377. Ai fini del versamento della contribuzione, le imprese concorrenti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

## 7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

A pena di esclusione dalla procedura selettiva, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 24 del Codice, l'incarico di progettazione deve essere svolto da un professionista in possesso di abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione nel corrispondente albo professionale, ovvero in possesso di idoneo titolo equipollente secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di offerta.

Il concorrente deve disporre e indicare, nell'ambito del gruppo di progettazione, i seguenti professionisti, in possesso dei prescritti requisiti professionali e abilitativi, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:



- 1) un architetto o un ingegnere;
- 2) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);
- 3) un geologo per la relazione geologica.

E' ammessa la coincidenza nello stesso soggetto del soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza di cui al punto 2), con uno dei soggetti di cui al punto 1), purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

**In caso di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.**

I concorrenti inoltre devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, da indicare, rispettivamente, **nella parte IV lettere B e C del DGUE.**

- a. **Il fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari ad euro **735.766,32** (diconsi euro settecentotrentacinquemilasettecentosessantasei/32).

Il valore del fatturato minimo annuo sopra richiesto è indicato secondo proporzioni volte a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Amministrazione.

Trova applicazione quanto previsto all'articolo 86, comma 4 del Codice.

- b. **espletamento** negli ultimi dieci anni, **di almeno 3 servizi di architettura e ingegneria**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riguardanti lavori affini a quelli cui si riferiscono i servizi da affidare, di importo globale non inferiore ad euro **5.415.000,00** (diconsi euro cinquemilioniquattrocentoquindicimila/00) pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, classificati nella categoria di opere E13 di cui al D.M. 17 giugno 2016;
- c. espletamento negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando, **di due servizi di architettura e ingegneria**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, cd. "servizi di punta", riguardanti lavori affini a quelli cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo complessivo non inferiore ad euro **1.444.000,00** (diconsi euro unmilionequattrocentoquarantaquattromila/00), pari a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, classificati nella categoria di opere E13 di cui al D.M. 17 giugno 2016.

Si precisa che i servizi di cui alla precedente lettera c), non possono essere frazionati, ma possono invece essere stati svolti anche da due diversi soggetti purché appartenenti allo stesso raggruppamento.

Si precisa e stabilisce che:

- a) I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, devono prevedere, quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello



Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

- b) Con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera";
- c) I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, ai sensi dell'articolo articolo 48, comma 4, del Codice, nell'offerta devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. L'obbligo di cui al citato articolo 48, comma 4, di specificazione delle parti del servizio, si ritiene assolto in caso di indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali. La composizione del gruppo di lavoro e la suddivisione delle prestazioni sono vincolanti per tutta la durata dell'incarico.
- d) Verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art.3, lettera vvvv) del Codice, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto preliminare<sup>1</sup>, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.
- e) Ai fini della dimostrazione dei requisiti tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, la partecipazione a concorsi di progettazione <sup>2</sup> e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice, infatti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse".
- f) Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Trattandosi di affidamento della progettazione e della direzione lavori, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori.
- g) In attuazione dei disposti dell'articolo 89 del Codice, il candidato singolo o consorziato o

<sup>1</sup> Ovvero il progetto di fattibilità tecnica all'entrata in vigore del D.M. ex art.23, comma 3 del Codice

<sup>2</sup> Solo per i progetti premiati o meritevoli di menzione o per i progetti ammessi al secondo grado/fase, nel caso di concorsi ex art.154 commi 4 e 5) del Codice, per i quali sia stato acquisito dal concorrente un certificato di buona esecuzione del servizio. Si richiamano all'uopo le linee guida n.1 dell'ANAC approvate con Delibera 973/2016 che, in merito al riconoscimento dei requisiti speciali, fanno riferimento anche ad "**ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.**" Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.



raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto con i limiti e le modalità previsti nel medesimo articolo 89 del Codice. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista dal suddetto articolo 89 del Codice. Il candidato e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito - a pena di esclusione - che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un candidato, e che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Per ciascun incarico di cui alla precedenti lettere b) e c) nel DGUE il concorrente dovrà indicare:

- il committente pubblico o privato;
- l'oggetto dell'appalto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi;
- la tipologia della prestazione;
- la data di inizio e fine del servizio.

Non sono previsti requisiti minimi in capo alla mandataria; quest'ultima dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

I servizi di ingegneria ed architettura valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dagli stessi committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori (es: parere della competente Soprintendenza), ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Nel caso di servizi svolti presso uno stato estero, dovrà essere dichiarato anche che i lavori hanno riguardato manufatti di interesse storico-artistico soggetti a specifiche disposizioni di tutela dichiarando gli atti autorizzativi rilasciati dall'ente preposto alla tutela del vincolo.

I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

## **8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, redatte in lingua italiana, a pena di esclusione dalla gara, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine di presentazione delle offerte indicato nel bando di gara**, esclusivamente all'indirizzo indicato



nel bando di gara medesimo.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nel giornate del martedì e del giovedì con orario anche pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso l'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, sito in Corso d'Augusto n. 158 47921 Rimini (RN).**

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione sopra indicato, **a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Rimini, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti, saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la scadenza della gara non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e non sarà consentita la presentazione in sede di gara di altra offerta e/o documentazione.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, posta elettronica e posta elettronica certificata per le comunicazioni*) e le indicazioni relative all'**oggetto della gara** come denominato nel presente disciplinare di gara.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente: **A – Documentazione amministrativa; B - Offerta tecnica; C - Offerta economica.**

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione dalla gara.**

## 9. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “**A – Documentazione amministrativa**” devono essere contenuti i seguenti documenti:



1) **Domanda di partecipazione**, redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Amministrazione – Allegato n. d1 e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; alla domanda, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura, salvo che i poteri non compaiano nel certificato della CCIAA.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio

Nella domanda l'operatore economico:

a) fornisce le integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante a quanto dichiarato nel DGUE in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice, indicando i nominativi dei soggetti specificati al paragrafo 3.1 del presente disciplinare;

b) **nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) e all'art. 46 comma 1 lett. f) del Codice** rende le dichiarazioni che indicano per quali consorziati il consorzio concorre e la parte dei servizi che eseguono.

La dichiarazione sostitutiva deve essere redatta, oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate esecutrici;

c) **nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE** rende le dichiarazioni che indicano i soggetti costituenti il raggruppamento/GEIE e la parte dei servizi che ciascuno di essi esegue;

d) **nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti** rende le dichiarazioni attestanti:

d1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo;

d2) la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione di ciascuna Impresa facente parte del costituendo raggruppamento;

d3) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia;

e) dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti e aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato gli stessi realizzabili ed i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

f) indica il nominativo del professionista (*un solo soggetto persona fisica, tra i professionisti appartenenti al candidato*) incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Codice;



- g) **limitatamente ai candidati con dipendenti o a società di ingegneria con soci non iscritti alle casse professionali autonome**, ai fini della acquisizione del DURC, a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione, allega modello unificato INAIL-INPS, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, dà indicazione:
- i.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
  - i.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
  - i.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
- h) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lettera e) del Codice**, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 n. 263, dichiara la presenza nel raggruppamento di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione e iscritto al relativo ordine professionale; questi può essere un libero professionista singolo o associato mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- i) dichiara di avere effettuato il sopralluogo, come indicato nei documenti di gara;
- j) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta:
- degli oneri previsti per la stipula delle garanzie da prestarsi ai sensi dell' art. 103 del Codice, previste nello schema di contratto e di tutte le altre condizioni contrattuali;
  - degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- k) dichiara di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara e negli elaborati progettuali e di accettarne tutte le condizioni, senza condizione e riserva alcuna;
- l) dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri aziendali per la sicurezza necessari a garantire l'esecuzione del contratto nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il contratto;
- m) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30 comma 3 del Codice;
- n) dichiara di possedere l'idoneità tecnico-professionale ai fini della sicurezza in relazione ai servizi da eseguire, come previsto dall'art. 90 comma 9 del T.U. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e di impegnarsi ad esibire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, la documentazione che sarà richiesta e comunque la documentazione indicata nell'allegato XVII del T.U. suddetto;



- o) dichiara di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna in via d'urgenza nelle more della stipulazione del contratto;
- p) dichiara di aver verificato la presenza di chiarimenti, risposte a quesiti o rettifiche ai documenti di gara pubblicati sul sito del Comune [https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_bandi\\_lista.wp](https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp) e di averne preso piena conoscenza;
- q) dichiara di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- r) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui ai Protocolli di legalità, sottoscritti dal Comune di Rimini, riportate nell'Allegato d3 del presente Disciplinare e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettarle e a farle rispettare; detti protocolli sono consultabili integralmente sul sito [www.prefettura.it/rimini](http://www.prefettura.it/rimini);
- s) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale del 31 gennaio 2017, n. 17 quale allegato al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;
- t) dichiara di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante, a norma dell'art. 73 comma 4 del Codice, tutte le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara;
- u) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e sue s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- v) **se l'operatore economico ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, o di aver presentato richiesta all'autorità competente per l'ottenimento della medesima autorizzazione.

**2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) secondo il modello fornito dalla stazione appaltante – Allegato n. D2.**

Tale modello deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) secondo le indicazioni rese dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico





europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” (GU n. 174 del 27-7-2016).

Si precisa che:

a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000) da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV e VI; nel caso di consorzi di cui all’art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000), oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parti II Sezioni A e B, III e VI;

b) nel caso di avvalimento, il DGUE deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000) dall’ausiliata nella Parte II, Sezione C; l’impresa ausiliaria dovrà invece compilare la Parte II – Sezioni A e B – e le Parti III, IV e VI;

c) nel caso di subappalto di cui all’art. 105 del Codice l’operatore economico è obbligato a dichiarare nel DGUE, parte II, sezione D:

- le lavorazioni e relativa quota che intende eventualmente subappaltare;
- la terna di subappaltatori per ogni prestazione da subappaltare.

L’operatore economico è altresì obbligato a dimostrare l’assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice, facendo compilare (nonché sottoscrivere ed accompagnare da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000) a ciascun subappaltatore:

- l’Allegato n. d1 (Domanda di partecipazione), barrando nella parte A l’apposita voce riferita al subappaltatore e compilando la sola parte B;
- l’Allegato n. d2 (DGUE), esclusivamente nelle parti II, III, IV e VI;

d) nelle more dell’adozione da parte dell’ANAC di un atto a carattere generale, preannunciato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, gli operatori economici sono invitati:

- a. ad indicare nel DGUE, Parte II, Sezione B, il nominativo dei legali rappresentanti, procuratori *ad negotia* e institori;
- b. rendere nel DGUE, Parte III, Sezione A, le dichiarazioni (motivi legati a condanne penali, art. 80 comma 1 del Codice) riferite a tutti i soggetti in carica o cessati dalla carica nell’anno precedente l’avvio della procedura.

Ai sensi dell’art. 80 comma 3 del Codice e come meglio precisato del predetto Comunicato ANAC, la sussistenza del requisito di cui all’art. 80, comma 1 del Codice deve essere verificata in capo:



- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Inoltre, il requisito in esame deve essere verificato in capo ai «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80 comma 1 del Codice si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 6 novembre 2013 n. 14).

Nel caso di cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, ha l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (Consiglio di Stato Ad. plen. 7 giugno 2012 n. 21 – AVCP parere n. 210 del 19/12/2012).

**Tali dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa concorrente:**

- mediante l'utilizzo del modello DGUE, in cui vanno specificati i nominativi dei legali rappresentanti, procuratori *ad negotia* ed institori (Parte II, Sezione B);
- mediante il Modello Allegato d1 in cui vanno indicati i nominativi dei singoli soggetti.

Il dichiarante deve allegare, pena l'esclusione, fotocopia del proprio documento di identità.

e) qualora dal DGUE, Parte III, emergano circostanze di cui all'art. 80 comma 7 del Codice, la documentazione di tali risarcimenti, impegni e/o provvedimenti deve essere allegata alla domanda di partecipazione; tali circostanze verranno valutate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 80 comma 8 del Codice;



f) nel DGUE, la Parte V non dovrà essere compilata dall'operatore economico concorrente, non essendo applicabile alla presente procedura l'art. 91 del Codice.

3) **documento attestante la garanzia provvisoria di cui al capo 5 del presente disciplinare, a pena di esclusione**, con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva (nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice);

4) **ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 35,00 (euro trentacinque/00) di cui al capo 6 del presente disciplinare di gara;**

5) **nei casi di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e, specificatamente:**

*nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito*

- a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario;

*nel caso di GEIE già costituito*

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

6) **PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;**

7) **dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.** oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente indichi quali informazioni fornite costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Al riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso riconosciuto ai soggetti interessati. In assenza della suddetta dichiarazione di cui all'art. 53 comma 5 lett. a) del Codice, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia delle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito dell'offerta. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'efficacia dell'aggiudicazione.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Si fa riferimento in particolare, alla mancanza, all'incompletezza e ad ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese,



integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nella domanda di partecipazione e nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del Codice, fino a due anni, decorso tale termine l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

## 10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B-Offerta Tecnica”, chiusa in modo idoneo, controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati relativamente a:

- Esperienze pregresse (**elemento a**)
- Composizione del team di progettazione e sua interazione con il Comune (**elemento b**)
- Proposta migliorativa al progetto di fattibilità approvato dal Comune (**elemento c**)

### Elemento a

Il Concorrente dovrà presentare una documentazione su 3 (tre) servizi di progettazione realizzati negli ultimi 10 anni relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a svolgere la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo criteri desumibili dalle tariffe professionali. Sulla base della detta documentazione, costituita da un numero massimo di 3 cartelle (di formato A3) e da grafici e/o fotorendering, sarà valutata la specifica professionalità, l'affidabilità e, quindi, la qualità del concorrente, ritenendo più adeguati quei progetti che, sul piano tecnologico (sotto elemento a1) e funzionale (sotto elemento a2), rispondono meglio agli obiettivi indicati nella relazione preliminare (allegato B).

Il Concorrente dovrà presentare una documentazione su 3 (tre) servizi di direzione lavori realizzati negli ultimi 10 anni relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a svolgere la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo criteri desumibili dalle tariffe professionali. Sulla base della detta documentazione, costituita da un numero massimo di 3 cartelle (di formato A3) e da grafici e/o fotorendering, sarà valutata la specifica professionalità, l'affidabilità e, quindi, la qualità del



concorrente, ritenendo più adeguati quei lavori che, sul piano tecnologico e funzionale (sotto elemento a3), rispondono meglio agli obiettivi indicati nella relazione preliminare (allegato B)

### **Elemento b**

Il Concorrente dovrà redigere una relazione professionale-metodologica, costituita da un numero massimo di 10 (dieci) cartelle numerate, nel cui conteggio dovranno essere esclusi i curricula, i quali andranno comunque allegati, che illustri:

- la composizione del team di progettazione, ovvero delle risorse umane interne e/o esterne che si intendono coinvolgere, composizione che sarà valutata in relazione all'**ampiezza multidisciplinare** (sotto elemento b1) delle professionalità presenti, intesa come differenziazione delle competenze sia progettuali che creative possedute dal gruppo di lavoro, con riferimento particolare all'ambito museale, del cinema, dello spettacolo dal vivo, delle arti visive, del *live show* televisivo e alla **coerenza** (sotto elemento b2) di questi profili professionali rispetto agli obiettivi del Museo riportati nella relazione preliminare (allegato B);
- le modalità di integrazione/interazione con il Comune (sotto elemento b3), la cui adeguatezza, nel rispetto dei termini riportati al precedente punto 1.2, sarà valutata sulla base dei seguenti criteri: modalità di presentazione dell'attività svolta, grado di dettaglio nella illustrazione delle soluzioni progettate, livello dei contenuti progettuali presentati a ciascun incontro.

### **Elemento c**

Il Concorrente dovrà predisporre una proposta progettuale di miglioramento al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Comune di Rimini con deliberazione di Giunta comunale del 28 febbraio 2017, n. 56 (allegato C).

La proposta dovrà essere presentata mediante documentazione costituita da un numero massimo di 30 (trenta) facciate in formato A3 (font Arial 11) e di 3 (tre) tavole formato A1 contenenti elaborati grafici (sezioni, piante, layout, rappresentazioni 3D).

Tale documentazione dovrà evidenziare l'idea che connota la proposta sotto il profilo della qualità artistica, della coerenza e della pertinenza rispetto all'universo poetico felliniano, dettagliando in modo efficace ed esaustivo gli elementi dell'allestimento architettonico e illuminotecnico, i contenuti multimediali, le esperienze di visita (percorsi e tempi di permanenza) in rapporto agli interessi dei diversi pubblici di riferimento (scolastico, familiare, specialistico), nonché gli interventi di miglioramento e di adeguamento strutturale e impiantistico ritenuti necessari ai fini sia del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sia del soddisfacimento delle esigenze espositive, di esercizio e di fruizione delle tre diverse sedi (Fulgor – Casa del cinema, Castel Sismondo e CircAmarcord).

In particolare, nel recepire il piano di fattibilità approvato dal Comune, il concorrente dovrà sviluppare soluzioni progettuali:

- che impieghino linguaggi ispirati a motivati criteri estetici e caratterizzati da una forte dimensione immersiva sotto diversi profili: cognitivo, emotivo, relazionale e tecnologico-multimediale (sotto elemento c1);
- finalizzate ad un'organizzazione funzionale degli spazi coerente e unitaria, in particolare



per quello che riguarda la valorizzazione dell'esposizione museale attraverso la creazione di aree ad essa integrate e destinate ai servizi di ristorazione (sotto elemento c2);

- costruite, con il sostegno di contenuti multimediali pertinenti, su una molteplicità di esperienze di visita (percorsi e tempi di permanenza) articolate su più livelli di apprendimento e di coinvolgimento in rapporto agli interessi dei diversi pubblici di riferimento (scolastico, generalista, specialistico) (sotto elemento c3) e in relazione al tema narrativo proposto;
- capaci di valorizzare la ricchezza del patrimonio artistico, audiovisivo e documentale descritto nella relazione preliminare (allegato B) (sotto elemento c4)
- sostenibili sotto il profilo energetico ed ambientale riguardo alla loro realizzazione, gestione e manutenzione (sotto elemento c5);
- flessibili, aggiornabili e integrabili, in modo particolare in relazione agli impianti tecnologici e illuminotecnici (sotto elemento c6).

La proposta dovrà inoltre contenere il piano della segnaletica esterna e interna, comprensiva di un'ipotesi di campagna di comunicazione da avviare al fine di annunciare l'apertura del Museo (sotto elemento c7).

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 13 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi. In ogni caso il Responsabile del Procedimento valuterà, sulla base delle proprie conoscenze tecniche, se l'offerta contiene segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Codice.

La documentazione costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente (nel caso di professionista singolo ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lett. d, del Codice) ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri (si precisa che nel caso di procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale, fatto salvo che i poteri non risultino dal certificato della CCIAA) negli altri casi previsti dall'articolo 90 del Codice.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, la documentazione costituente l'offerta tecnica, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale, fatto salvo che i poteri non risultino dal certificato della CCIAA) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

**La Busta B dovrà contenere la documentazione presentata anche su supporto informatico in formato .pdf. Per quanto riguarda gli elaborati grafici, gli stessi dovranno essere presentati sia in formato .pdf, sia in formato .dwg.**

Si precisa che la documentazione presentata su supporto informatico nelle modalità sopra descritte non verrà restituita.



## 11. CONTENUTO DELLA BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA”

- 11.1** Nella busta “C – Offerta Economica”, a pena di esclusione, deve essere contenuta l'offerta economica, redatta utilizzando l'apposito modulo allegato D4, costituita dal ribasso percentuale unico offerto fino alla terza cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere;
- 11.2** In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere;
- 11.3** Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara;
- 11.4** Non sono ammesse offerte in aumento;
- 11.5** L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente (nel caso in cui il Concorrente sia un professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice), ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale, fatto salvo che i poteri non risultino dal certificato della CCIAA);
- 11.6** Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale, fatto salvo che i poteri non risultino dal certificato della CCIAA) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

## 12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 95 del Codice, le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i criteri (*con i relativi criteri motivazionali*) e sub-criteri di seguito indicati.

La valutazione avverrà tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo di 100 punti di cui:

- **90 per l'offerta tecnica**
- **10 per l'offerta economica**

### 12.1. Valutazione dell'offerta tecnica

Elemento a) – Esperienze pregresse	N. punti attribuibili
Sotto elemento a1 –Servizi di progettazione: specifica professionalità, affidabilità e qualità sotto il profilo tecnologico	8 punti
Sotto elemento a2- Servizi di progettazione: specifica professionalità, affidabilità e qualità sotto il profilo funzionale	8 punti

**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del  
PatrimonioSede uffici: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini  
Sede legale: Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it

Sottoelemento a3 – Servizi di direzione lavori: specifica professionalità, affidabilità e qualità sotto il profilo tecnologico e funzionale	4 punti
<b>TOTALE</b>	<b>20 punti</b>

<b>Elemento b) – Composizione del team di progettazione e sua interazione con il Comune</b>	<b>N. punti attribuibili</b>
Sotto elemento b1 – ampiezza multidisciplinare delle professionalità presenti	8 punti
Sotto elemento b2 – coerenza dei profili professionali rispetto agli obiettivi perseguiti dal Comune	8 punti
Sotto elemento b3 – adeguatezza delle modalità di integrazione/interazione con il Comune	4 punti
<b>TOTALE</b>	<b>20 punti</b>

<b>Elemento c) – Proposta migliorativa al progetto di fattibilità approvato dal Comune</b>	<b>N. punti attribuibili</b>
Sotto elemento c1 – qualità artistica e innovazione dei linguaggi	10 punti
Sotto elemento c2 – unitarietà e coerenza dell'organizzazione funzionale degli spazi con particolare riferimento alle aree destinate ai servizi di ristorazione	10 punti
Sotto elemento c3 – molteplicità, specificità e pertinenza delle esperienze di visita (percorsi e tempi di permanenza) in rapporto agli interessi dei diversi pubblici di riferimento (scolastico, generalista e specialistico) e in relazione al tema narrativo proposto	9 punti
Sotto elemento c4 - valorizzazione del patrimonio artistico, audiovisivo e documentale	7 punti
Sotto elemento c5 – sostenibilità energetica ed ambientale delle soluzioni progettuali	5 punti
Sotto elemento c6 – flessibilità e manutenibilità degli impianti	5 punti
Sotto elemento c7 – piano della comunicazione	4 punti





<b>TOTALE</b>	<b>50 punti</b>
---------------	-----------------

Rispetto a tutti i sotto elementi valutativi ogni componente della Commissione di gara attribuirà al singolo sotto elemento un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 legato ai gradi di giudizio di seguito riportati:

- grado insufficiente: coefficiente 0;
- grado sufficiente: coefficiente 0,2;
- grado discreto: coefficiente 0,4;
- grado buono: coefficiente 0,6;
- grado ottimo: coefficiente 1;

Per ciascun sotto elemento, una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente ad ogni concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti assegnati, attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato e verranno di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti assegnati e riferiti al medesimo sotto elemento. Si precisa che per ogni calcolo qui descritto (media coefficienti e riparametrazione) i punteggi verranno arrotondati alla terza cifra decimale.

L'attribuzione dei punteggi sui fattori qualitativi ai singoli concorrenti avverrà applicando il metodo aggregativo compensatore, basato sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti a ciascun sotto elemento, moltiplicati per il punteggio attribuibile al corrispondente sotto elemento, in base alla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [ W_i * V_{ai} ]$$

Dove:

$P_i$  = punteggio dell'offerta i-esima;

$n$  = numero totale dei requisiti

$W_i$  = punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da 1 a 0

Si precisa che i punteggi verranno arrotondati alla terza cifra decimale.

## 12.2. Valutazione dell'offerta economica

All'offerta economica verranno attribuiti **al massimo 10 punti** e, ai fini della determinazione del coefficiente  $C_i$ , la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:

- $C_i$  (per  $S_i \leq S_{soglia}$ ) =  $X * S_i / S_{soglia}$ ;
- $C_i$  (per  $S_i > S_{soglia}$ ) =  $X + (1,00 - X) * [(S_i - S_{soglia}) / (S_{max} - S_{soglia})]$

dove:



Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;  
Si = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i-esimo;  
Ssoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti;  
X = 0,90;  
Smax = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente.

### 12.3. Soglia minima

Secondo quanto già disposto dall'articolo 266, c. 3 del DPR 207/2010 e confermato dall'ANAC con le Linee Guida n° 1 (Cap.VI paragrafo 1.7.1), approvate con delibera 973/2016, si precisa che qualora la valutazione dell'offerta tecnica del Concorrente non raggiunga complessivamente, un punteggio minimo pari a 50 rispetto al punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica pari a 90, il concorrente non verrà ammesso alle fasi successive della gara e pertanto non si procederà all'apertura della busta "C - Offerta Economica" presentata dal medesimo Concorrente.

### 12.4. Valutazione complessiva dell'offerta

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta verrà calcolato sommando il punteggio ottenuto relativamente all'offerta tecnica e quello relativo all'offerta economica.

## 13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

### 13.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 77 del Codice, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti, sulla base della documentazione contenuta **nella busta "A - Documentazione amministrativa"**, procede:

- a) ad acquisire agli atti le dichiarazioni previste in materia di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente;
- b) a verificare che nessuno dei consorziati di un **consorzio stabile**, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, partecipante alla gara abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono. Qualora sia necessario avviare il sub-procedimento di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice (soccorso istruttorio), il presidente di gara procederà a sospendere la seduta rinviando alla successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a tutti i concorrenti mediante PEC, per la declaratoria dell'esito del soccorso istruttorio.



### **13.2 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnico-organizzativa e l'offerta economica e valutazione delle offerte**

Successivamente la Commissione giudicatrice, apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice, valuta le offerte tecniche delle ditte ammesse e procede all'assegnazione dei relativi punteggi secondo il metodo di valutazione sopra descritto.

Successivamente la Commissione procederà in seduta pubblica, la cui data e ora verranno comunicati ai concorrenti all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti stessi, con almeno 4 giorni lavorativi di preavviso:

- a) alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse;
- b) alla esclusione delle offerte che non hanno conseguito nella valutazione dell'offerta tecnica un punteggio, prima della riparametrazione, pari o superiore alla soglia di sbarramento indicata al punto 12.3;

Successivamente il presidente di gara, alla presenza della commissione, procederà:

- all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche, dando lettura delle medesime;
- alla verifica che le relative offerte non siano imputabili ad unico centro decisionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 c.c.;
- all'attribuzione dei punteggi anche all'offerta economica, a stilare la graduatoria finale, a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà quella che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo.

Il presidente di gara comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto al RUP ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo, si procederà mediante sorteggio.

## **14. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 97, comma 3 del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Codice, avvalendosi della commissione di gara, ove costituita.

**La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:**

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa dalla conclusione del procedimento di verifica ai sensi della successiva lettera b), procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente



giustificata e alla conseguente proclamazione della graduatoria e relativa proposta di aggiudicazione; in presenza di due o più offerte identiche, la verifica di queste avviene contemporaneamente; qualora la verifica sia conclusa positivamente per tutte le offerte identiche, si procede all'inserimento in graduatoria e alla proposta di aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse;

- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta, la stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dal presente disciplinare;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite;
- e) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- f) la stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi:
  1. non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
  2. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera e);
- g) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'articolo 97 del Codice.

## 15. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Salvo quanto previsto nello schema di convenzione, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art 95 comma 12 del Codice;
- si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97 del Codice;
- è facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto senza incorrere in responsabilità o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.;
- in caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, si procederà alla sua esclusione ed



all'aggiudicazione in favore del concorrente successivo, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ulteriori previste dalla vigente normativa. L'aggiudicazione definitiva è formalizzata con apposito provvedimento dirigenziale;

- l'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;
- le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del Codice a mezzo posta elettronica certificata o ad altro domicilio fornito dai concorrenti;
- dalla data della comunicazione ai sensi dell'art. 76 del Codice della determina di aggiudicazione definitiva, decorrerà il termine di 30 (trenta) giorni per eventuali impugnative presso il competente TAR;
- qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dalla Stazione Appaltante per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- l'offerta vincherà il concorrente per 240 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante se, per motivi imputabili al Comune di Rimini, non si sia pervenuti alla stipula del contratto;
- con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare tutte le condizioni contrattuali e l'applicazione delle penali come previste nello Schema di Convenzione;
- fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui è avvenuto l'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica. L'aggiudicatario dovrà essere pertanto munito di firma elettronica digitale;
- la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta. Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, non si procederà alla stipula del contratto;
- le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese le spese relative alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani presuntivamente pari ad euro **3.000,00, che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante** entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.



## **16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Rimini, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

## **18. NORME DI RINVIO**

Per quanto non specificamente contenuto nel presente disciplinare, nello schema di convenzione e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.